

Codice DB1426

D.D. 16 gennaio 2014, n. 102

**Ex vivaio forestale regionale "La Crosa" - Concessione di un fabbricato sito in localita' La Crosa, via per Camasco, in comune di Varallo (VC), alla Sig.ra Capone Lucia, per uso residenziale. Introito Euro 1.350,00 - Cap. 30195/14. Cauzione Euro 675,00 - Cap. 68080/14. Impegno Cap. 479831/14.**

Premesso che:

– La Sig.ra Capone Lucia, (omissis), domiciliata ai fini del presente contratto a Varallo (VC), Frazione Locarno, Via Gabotto n° 1, con lettera pervenuta il 22.08.2013, prot. n° 55078/DB14.26, ha inoltrato un'istanza intesa ad ottenere il rilascio della concessione di un fabbricato facente parte dell'ex vivaio forestale regionale "La Crosa", località La Crosa, via per Camasco, in comune di Varallo (VC), distinto a catasto al foglio 77 mappale 169, per uso residenziale, per la durata di anni 6 (sei) dal 01.01.2014 al 31.12.2019;

– le pubblicazioni presso:

- albo pretorio Comune di Varallo (VC), richiesta del 24.09.2013, prot. n° 60070/DB14.26;
- Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, richiesta del 25.09.2013, prot. n° 60249/DB14.26;

hanno prodotto ulteriori istanze per l'utilizzo del predetto bene regionale.

Visto:

– il regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, al fine di procedere all'assegnazione in uso del bene descritto in premessa e oggetto delle predette istanze, con le note del 11.11.2013, prot. n° 68599/DB14.26 e prot. n° 68600/DB14.26, s'invitavano i richiedenti a presentare offerta di canone annuo in busta chiusa;

Premesso che:

– la Sig.ra Capone Lucia, con nota del 29.11.2013, prot. n° 72337/DB14.26, e' stata l'unica ha presentare offerta, aggiudicandosi il bene regionale oggetto di gara, per un importo pari a Euro 1.350,00;

– l'importo sopra citato è riferito al canone annuo relativo al periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014;

– il concessionario ha ottemperato a quanto richiesto nella nota del 18.12.2013, prot. n° 76065/DB14.26, firmando l'atto di concessione in duplice copia, producendo le attestazioni di versamento di canone per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014, per un importo di Euro 1.350,00 e cauzione per un importo di Euro 675,00;

– l'atto di concessione, repertorio n° 1113 del 10.01.2014 è agli atti presso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli;

– le norme che regolamentano i rapporti fra l'Amministrazione Regionale e il concessionario sono contenute nell'atto di concessione allegato alla presente determinazione.

Considerato che:

– a seguito della D.G.R. n° 2-9520 del 02.09.2008, la materia relativa alla gestione delle proprietà silvo-pastorali regionali, ivi compresi i vivai, e i provvedimenti amministrativi relativi agli affitti e le concessioni d'uso di baite e terreni compete al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Regione Piemonte di Vercelli.

Ritenuto di:

– poter provvedere all'assegnazione del bene regionale richiesto per la durata di anni 6 (sei), dal 01.01.2014 al 31.12.2019, al canone annuo di Euro 1.350,00, da aggiornare annualmente in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto di concessione;

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015";

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R;

tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n° 165/01;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. 7/01;

#### *determina*

per le considerazioni espresse in premessa:

**1)** di rilasciare la concessione di un fabbricato facente parte dell'ex vivaio forestale regionale "La Crosa", località La Crosa, via per Camasco, in comune di Varallo (VC), descritto in premessa, alla Sig.ra Capone Lucia, per uso residenziale;

**2)** di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), dal 01.01.2014 al 31.12.2019, al canone annuo di Euro 1.350,00, da aggiornare annualmente in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione;

**3)** di disporre in Euro 675,00 l'importo cauzionale previsto dalla L.R. 23 gennaio 1984, n° 8;

**4)** di prendere atto che l'importo di Euro 1.350,00 quale canone anticipato dovuto per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014, risulta essere già stato versato dal concessionario sul conto corrente bancario IT94V0200801044000040777516 - intestato a Tesoreria Regione Piemonte, Unicredit Banca - via Garibaldi n° 2 - 10122 Torino, come si evince dalle pezze giustificative agli atti presso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli e sarà introitato sul Cap.

30195 del bilancio 2014, mentre l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

5) di prendere atto che l'importo cauzionale di Euro 675,00, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, risulta essere già stato versato dal concessionario sul conto corrente bancario IT94V0200801044000040777516 - intestato a Tesoreria Regione Piemonte, Unicredit Banca - via Garibaldi n° 2 - 10122 Torino, come si evince dalle pezze giustificative agli atti presso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli e sarà introitato sul Cap. 68080 del bilancio 2014;

la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, previa richiesta scritta del concessionario, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al Cap. 479831 del bilancio 2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Francesco Caruso

Allegato

ATTO DI CONCESSIONE DI UN FABBRICATO SITO IN PROSSIMITA' DELL'EX VIVAIO FORESTALE REGIONALE "LA CROSA", VIA PER CAMASCO, IN COMUNE DI VARALLO (VC), ALLA SIG.RA CAPONE LUCIA, PER USO RESIDENZIALE.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Dirigente del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, Dr. Francesco Caruso (omissis) domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, abilitato alla stipulazione del presente contratto dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23,

C O N C E D E

alla Sig.ra Capone Lucia, (omissis), domiciliata ai fini del presente contratto a Varallo (VC), Frazione Locarno, Via Gabotto n° 1, l'uso dell'immobile sito in prossimità dell'ex Vivaio Forestale Regionale "La Crosa", via per Camasco, in comune di Varallo (VC), distinto a catasto al foglio 77 particella 169, come da cartografia in allegato, per uso residenziale.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), dal 01.01.2014 al 31.12.2019, ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno sei mesi prima della scadenza, restando convenuto che, qualora il concessionario resti nel possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 1.350,00, da corrispondersi in un'unica soluzione anticipata. Ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati; ai fini del calcolo vengono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel penultimo mese prima della scadenza. Qualora trascorso un mese dalla scadenza pattuita, i canoni dovuti non siano stati regolarmente ed esattamente corrisposti, saranno dovuti dal giorno stesso della scadenza e senza necessità di costituzione in mora, anche gli interessi legali. Il concessionario ha costituito l'importo cauzionale previsto dall'art. 20 della L.R. 23.01.1984, n° 8 di Euro 675,00.

Art. 3. - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone dovuto fino allo spirare dell'anno in corso alla data di rinuncia.

Art. 4 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 5 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 6 - E' vietato al concessionario cedere la presente concessione, in tutto o in parte, sia a titolo gratuito che oneroso, senza l'assenso scritto dell'Ente Concedente.

Art. 7 - Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al bene dato in concessione per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Al termine della concessione il concessionario deve restituire il bene in buono stato di

conservazione e manutenzione riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino dell'immobile a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione Piemonte nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 10 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità, di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 11 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.  
Vercelli, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

Le parti approvano senza riserve e cumulativamente tutte le condizioni del presente contratto. Inoltre ai sensi dell'art 1341 del Codice Civile dichiarano di approvare specificatamente le condizioni previste dagli artt. 4-5-6-7-9-10-11.

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO